

cómo in la terra, zoè de uno riparo; e se dice, voleno *etiam* ruinar el monasterio dil Paradiso, è fuora di Verona, versso Vicenza, di l' hordine di Servi. *Item*, li stratioti, erano passati eri di note e di di, parte sono ritornati, con botini de bovi, fin quella horra, número 30, 19 ne condusenò morti; alcuni altri stratioti, cavalli cercha 8, carchi de caponi e oche, andava a Verona; vilani de Ixola di la Sealla, cavalli 22, et uno mullo, qual lui comproe, con una chinea morella francese. *Item*, eri ussitenò di Verona 200 fanti spagnoli, che andavano a Peschiera; stima per scorta di quelli portano danari a Verona. *Item*, in Lignage non sono intrate persone di sorta alcuna, ma ben aspetano fanti et danari; nè in Verona è zonto soccorso alcuno. *Item* scrive, in quella nocte, con li soi di caxa, ha fato la guardia a la riva di l' Adexe, perchè el capitano di le fantarie mandò a dir, che li inimici venivano fora, et che facessimo bona guardia; la fece, *tamen* non sono ussiti. *Item*, i nimici di Verona hanno deliberato de ruinar et brusar tuti li alozamenti sono a presso Verona, et *maxime* quelli dove ponno star cavalli. *Item* si duol, che ancora non è stà mandà la letera di la taglia, di lo incendio fato a lui, al provedador zeneral, e voria saper la causa.

337 *A di 7 de zembrio*. In colegio. Fo leto letere di Andernopoli, di Lodovico Valdrino, secretario dil baylo, trate di zifra, venute l'altro zorno. Il sumario dirò poi.

*Di sier Alvixe Capello, provedador di Poliza*. Si ave, chome li turchi, numero . . . , ritornati, erano stà presi, e altri amazati, li vicino in Almissa, *ut patet in litteris*; la copia di le qual letere saranno qui avanti poste. Et vene uno turcho di l'horo, scapolato, in questa terra, qual poi intrò in colegio et fo carezato. Et esso disse, aver auto gran favor dal nostro provedador preditto. Questa cossa è venuta mal a preposito a questi tempi.

Da poi disnar fo consejo di X con la zonta. E, *inter cætera*, fo acetà la oblation di sier Francesco Malipiero, *quondam* sier Perazo, di prestar a la Signoria tanti canevi per le galie di viazi, per la valuta di ducati 1000, a ducati 34 el mier, con questo, possi vegnir im pregadi e aver il titolo, come li altri *etc.*; con questo, che 'l non possi venir im pregadi, si prima non averà dà tutti li canevi. Nota, *etiam* sier Michiel e sier Pollo Malipiero, *quondam* sier Jacomo, voleano dar canevi a ducati 35, ma non fo acetadi. Et nota, da poi sier Zipriam Malipiero, *quondam* sier Hironimo, volse dar, parte contadi e

parte panni di seda e lana, per expedir l' orator va a Constantinopoli. E a di . . . dito, posto la parte, fu a l' incontro messo di non poter tuor più im pregadi con tal oblation di robe, soto gran pene, si non dando tutti ducati contadi. E questa fu presa, et cussi si observerà.

*De li oratori, di la corte, le letere di 28, questo è il sumario*. Come il papa è zorni 70 ha la febre, *tamen* la virtù non è minuita; dorme ben, manza mal, la matina sta ben, la sera no. Il cardinal de Final è zonto a la corte li a Bologna. Scrive dil pranso fe' il papa a li cardinali im palazzo, *tamen* non vi era soa santità, ni San Zorzi, ni regino; vi era essi nostri oratori, et Spagna et Ingaltera no. L' orator yspano dice, spera el Lanch, over cruzeuse, verà a la corte. Il papa vol *omnino* la impresa di Ferrara. Dà danari il suo thesorier a le zente. Il papa tuo' syropi et si vol medicinar *etc.*

*A di 8*. In colegio. O fu da conto. Letere dil provedador Griti, di . . . Come 'si lieva col campo, per venir a Montagnana; e come manda cavali lizieri 800, et fanti 1000, sopra il Polesene, justa la diliberation dil senato *etc.*

*Di Vincenzo Guidoto, da Mantoa*. Chome il marchese manda fanti a Hostia sora Po, et Revere, contra li guaseconi dieno passar e venir a Ferara. E altre provision fa *etc.*

Da poi disnar fu gran consejo. Et fato eletion di podestà et capitano a Ruigo, et altre voxe.

*Item*, fo leto la parte, presa im pregadi, di debitori di le caxude; la copia di la qual è notada qui.

*Item*, fo leto la parte, presa al tempo era in colegio, zercha il trar di doana di le merchadantie, et admoniti tutti a trarle, *aliter* si manderà li savij di colegio, deputati, a trarle et venderle.

Nota. In questo presente mexe, al principio, vene alcuni merchadanti alemani, todeschi, in questa terra, per comprar merchadantie, i qual haveano salvoconduto libero di la Signoria; e tanto steno in fontego, et comprono, che si dice lassò in questa terra contadi, la più parte raynes, ducati 130 milia, che fo una optima cossa.

*Item*, la farina in fontego val lire 5, soldi 10; e di gran grosso val lire 4, soldi 4; sì che è bon mercato.

Fu posto la parte di sier Luca Miani e fradelli, qual habi la castelanaria di Castel Nuovo di Quer per 5 rezimenti; la qual parte a di 17 novembro fo balotà do volte e non fo presa. Hor ozi ave 4 non sinceri, 413 di no, 731 di sì. *Iterum* balotata: 2 non sinceri, 468 di no, 777 di sì. Non fu presa.